



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE IN AREA MEDICA, CHIRURGICA E CRITICA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
COORDINATORE: PROF. GIUSEPPE PIZZO

Regolamento dell'Esame di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria

(approvato dal Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 20.12.2024
e modificato dal Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 29.07.2025)

Articolo 1

Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale

1. Ai sensi dell'art. 30, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.
2. La prova finale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria consiste sia nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale, sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione giudicatrice della prova finale.
3. Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Laurea, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, ad inizio di ogni anno, stabilisce almeno tre sessioni di Laurea Magistrale con un solo appello per ciascuna di esse, come di seguito indicato:
 - 1) Estiva (luglio)
 - 2) Autunnale (ottobre)
 - 3) Straordinaria (marzo)
4. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la prova finale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti al superamento della prova.

Articolo 2

Modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale

1. Lo studente deve avanzare domanda all'inizio del secondo semestre del penultimo anno di corso e comunque almeno 9 mesi (tesi di tipo compilativo) o 12 mesi (tesi di tipo sperimentale) prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale.
2. Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico (ai sensi dell'art. 23, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo), i docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale comunicano al Coordinatore del Corso di Laurea i temi disponibili per gli argomenti di un elaborato finale. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Laurea. Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE IN AREA MEDICA, CHIRURGICA E CRITICA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
COORDINATORE: PROF. GIUSEPPE PIZZO

Articolo 3 **Caratteristiche dell'elaborato finale**

1. L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere sperimentale (analisi di dati) o compilativo (revisione della letteratura non sistematica), o può essere un saggio breve su di un tema mono- o pluridisciplinare.
2. L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche o private, italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.
3. L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'Italiano; se l'elaborato è scritto in una lingua dell'Unione Europea diversa dell'Inglese, lo stesso deve essere redatto anche in Italiano.
4. Il relatore della Tesi deve essere un docente, anche a contratto, componente del Consiglio di Corso di Laurea di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente nell'ambito delle attività didattiche opzionali (ADO).
5. Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.
6. Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso l'Università di Palermo per qualsiasi ragione, il Coordinatore del Corso di Laurea provvede alla sua sostituzione, sentito lo studente.
7. Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore del Corso di Laurea, che provvederà a nominare un sostituto.

Articolo 4 **Commissione di Laurea Magistrale**

1. Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale, abilitate al conferimento della Laurea Magistrale, sono nominate dal Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria, e sono composte da un minimo di sette ad un massimo di nove componenti effettivi tra Professori e Ricercatori.
2. Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere, oltre ai componenti effettivi, anche l'individuazione di almeno due componenti supplenti. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto al Coordinatore del Corso di Laurea le motivazioni della loro assenza, almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE IN AREA MEDICA, CHIRURGICA E CRITICA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
COORDINATORE: PROF. GIUSEPPE PIZZO

3. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche Professori a contratto ed esperti esterni.

Articolo 5

Determinazione del voto di Laurea

1. La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

2. Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici). Per la determinazione della votazione iniziale, è prevista l'esclusione di un massimo di due Insegnamenti/Corsi Integrati fino ad un massimo di 18 CFU; ogni Insegnamento/Corso Integrato escluso non deve avere un'attribuzione inferiore a 6 CFU. A tal fine, all'atto della presentazione della domanda di laurea, lo Studente comunica quale Insegnamento/Corso Integrato intende eliminare ai fini del calcolo della votazione iniziale.

3. Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ogni lode.

4. La Commissione, qualunque sia il numero di componenti (da un minimo di 7 ad un massimo di 9) dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 11 voti, che saranno attribuiti sulla base dei criteri riportati nella Tabella allegata al Regolamento.

5. La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di Visiting Student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso Istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola di Medicina e Chirurgia o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio curriculare del Corso di Laurea.

6. La Commissione dispone di 2 ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del Corso di laurea magistrale.

7. L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese.

8. Soltanto il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE IN AREA MEDICA, CHIRURGICA E CRITICA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
COORDINATORE: PROF. GIUSEPPE PIZZO

es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

9. In caso di pieni voti assoluti, la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti della Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa soltanto agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110 (votazione non suscettibile di arrotondamenti).

10. Per Tesi sperimentali di particolare rilevanza metodologica, scientifica e/o applicativa, il Relatore può richiedere la menzione.

11. La menzione può essere richiesta soltanto per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 (votazione non suscettibile di arrotondamenti), e soltanto nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente ad una copia in formato digitale della Tesi di Laurea, dovrà essere inoltrata dal Relatore al Coordinatore del Corso di Laurea almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea.

12. La menzione della tesi potrà essere attribuita dalla Commissione di Laurea, con decisione assunta all'unanimità, ai candidati in possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi 10 e 11 la cui tesi risulti parte di una pubblicazione scientifica che rechi il nome del laureando fra gli autori e che sia stata pubblicata o accettata da una rivista scientifica censita su Scopus e/o su Web of Science (anche sotto forma di abstract); tali condizioni dovranno essere certificate a cura del Relatore. La decisione di attribuire la menzione è assunta dalla Commissione di Laurea all'unanimità; a tale attribuzione non partecipa il Relatore che ha richiesto la menzione.

13. Della menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

Articolo 6 Norme transitorie

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 20.12.2024 e modificato nella seduta del 29.07.2025, entrerà in vigore a partire dalla prima sessione di Laurea (Estiva) dell'a.a. 2025-2026, con l'eccezione delle seguenti previsioni che entrano in vigore come di seguito specificato:

1. Per la determinazione della votazione iniziale, è prevista l'esclusione di un massimo di due Insegnamenti/Corsi Integrati fino ad un massimo di 18 CFU; ogni Insegnamento/Corso Integrato escluso non deve avere un'attribuzione inferiore a 6 CFU. A tal fine, all'atto della presentazione della domanda di laurea, lo Studente comunica quale Insegnamento/Corso Integrato intende eliminare ai fini del calcolo della votazione iniziale (Art. 5 comma 2): entra in vigore alla prima sessione utile dopo la modifica dell'art. 5 deliberata il 29.07.2025.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE IN AREA MEDICA, CHIRURGICA E CRITICA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
COORDINATORE: PROF. GIUSEPPE PIZZO

2. Soltanto il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102) (Art. 5, comma 8); entra in vigore alla prima sessione utile dopo l'approvazione del presente Regolamento.
3. Per Tesi sperimentali di particolare rilevanza metodologica, scientifica e/o applicativa, il Relatore può richiedere la menzione (Art. 5 comma 10); entra in vigore alla prima sessione utile dopo l'approvazione del presente Regolamento.
4. La decisione di attribuire la menzione è assunta dalla Commissione di Laurea all'unanimità; a tale attribuzione non partecipa il Relatore che ha richiesto la menzione (Art. 5 comma 12); entra in vigore alla prima sessione utile dopo l'approvazione del presente Regolamento.
5. Definizione e caratteristiche della Tesi sperimentale ai fini dell'attribuzione del punteggio da parte della Commissione e ai fini della richiesta della menzione da parte del Relatore (come indicate nella Tabella allegata al presente Regolamento); entra in vigore a partire dalla prima sessione di Laurea (Estiva) dell'a.a. 2024-2025.
6. Entrambe le votazione iniziali di 102/110 e di 105/110 non sono suscettibili di arrotondamenti (Art. 5 comma 9 e 11); entra in vigore alla prima sessione utile dopo la modifica dell'art. 5 deliberata il 29.07.2025.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE IN AREA MEDICA, CHIRURGICA E CRITICA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
COORDINATORE: PROF. GIUSEPPE PIZZO

Tabella

Parametri che contribuiscono alla determinazione del voto di Laurea Magistrale

A Media dei voti riportati negli esami di profitto	MEDIA PONDERATA Calcolata su tutti i voti e considerando il peso in CFU di ciascuna disciplina
B Numero delle lodi	Fino a 3 PUNTI: 0,5 punti per lode
C Punti base a disposizione della Commissione	FINO A 11 PUNTI: -Tipologia della tesi di laurea (sperimentale*, compilativa): max 9 punti (max 9 per tesi sperimentale; max 5 per tesi compilativa); -Padronanza dell'argomento, abilità nella discussione e qualità della presentazione max 2 punti.
D Ulteriori punti a disposizione	FINO A 2 PUNTI:
	I sessione utile (estiva): 2 punti
	II sessione (autunnale): 2 punti
	III sessione (straordinaria) 2 punti
E Ulteriore punto a disposizione	1 PUNTO: -programmi comunitari (Erasmus, Forthem, ecc.), con acquisizione di almeno 15 CFU - attestati e/o diplomi di frequenza, finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea, presso Istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola di Medicina e Chirurgia o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio curriculare del Corso di Laurea.